

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice della ^{8^W} Sezione Penale dott. MARTONI LUISA

Alla pubblica udienza del _____ ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa penale di 1° GRADO

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
PREVENUTO IL
Il Funzionario di Cancelleria
VISTO: Il Sostituto Procuratore Generale

CONTRO

ELIO AYK. BELSOMINA CIMINO,

LIBERO - ASSENTE

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
VISTO:
IL SOSTITUTO PROCURATORE GENERALE
(Dr. Claudio De Angelis)

IMPUTATO

A) del reato previsto e punito dall'art. 106 e 132 D.L. 385/93 per cui,
è quale promissore speciale in stile della SPA di Leuclia,
svolgeva e uniformemente attività finanziaria riconducibile
per complessive

B) del reato previsto e punito dall'art. 9 comma 1 e 5 comma 4
Legge 197/91 poiché nelle qualità di cui al capo A) aveva di
istituire l'archivio unico informatico,
Roma,

Art. 530 II c.p.p.
La difesa: assistenza gratuita è fatta non
sussiste o per non aver costituito il fatto.
Potrà essere esclusa

Art. 530 III c.p.p.
Se il fatto è vero a cui è aggiunto in rinvio.
Richiamata la continuità dell'imputato, per evocare la dichiarazione a se
quale sono le conseguenze del
sono stati eseguiti i fatti a tal modo
fatto la documentazione forense, esaminate
to l'imputato del sistema del
PN e di seguire hanno concluso come
sono i fatti.

Se una delle istanze di fatto
esigete l'imputato deve essere a posto
dei voti aggiunti ai sensi dell'art. 530 II
c.p.p. dei voti a cui è aggiunto è fatto non
sussiste.

L'imputato, in sede di esame, ha
contestato di susseguirsi ed aver svolto
attività
e
ciò anche per conto della
ed ha affermato di non aver rivestito
alcuna carica sociale nelle società citate.
Affirma di
attività di

... di aver ricevuto mandato
a svolgere ^{anche} le attività ^{di} vigilanza della base
te estera - ^{una volta} ^{questo} ^{di} ^{representato} ⁱⁿ ^{sp}

Duecento ^{te} ^è ^{le}
unitari di servizio (cf. documento loggato
to della Guardia di Finanza) che oggetto
delle attività che è imputato avrebbe do
vuto svolgere è è

... (il conto ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff}
elaborati sequestrati dalla Guardia di
Finanza sono indicati nominati a di
funzione solo a di ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff}

... sotto ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff} "Imposto ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff}
a città di residenza delle persone -
la possibilità di residenza degli altri
che sembrerebbe configurare la ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff}
moranti ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff}

Non configurano l'ipotesi ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff}
neppure le dichiarazioni degli agenti

... (cf. copia dei ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff} tenuto ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff}
il Nucleo di Polizia Valutativa) ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff}
di ricordare che fatto ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff}
SPR erano stati rinvenuti "contratti di
acquisizione di ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff}

... - Gli agenti ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff} non
hanno potuto ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff} ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff}
in ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff} (goblet ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff} ^{te} ^è ⁱⁿ ^{eff}

deputazione dei fatti femina inf
Le attività che non sono state acquisite
ti o per questi altri documenti sono
a questi fatti

Anche a prescindere da un'eventuale
attività non risulta dunque fatto un
costoso da te alla scelta
attività di acquisto di - da
risorsa attività finanziaria - sapere
grazie tramite una società inglese
(limited) (grazie a una società italiana
nel caso di imputazione come spa
di buche)

Le dove quindi essere assolto
dei costi a cui i costi (grazie a fatto
non risulta

PQN

art. 530 c.p.p.

appena del resto a
in quanto fatto è fatto non risulta

art. 544 c.p.p.

notte maggio è femina (grazie a fatto
di cosa sentare

Pena

Deputazione
Liberal

UFFICIO
CANCELLERIA
UFFICIO
CANCELLERIA
UFFICIO
CANCELLERIA
UFFICIO
CANCELLERIA

Sentenza divenuta irrevocabile

il.....

TRASCRIZIONE SENTENZA

IMPUTATO

- A) Del reato previsto e punito dall'art. 106 e 132 DL 385/93 perché, quale procuratore speciale in Italia della società **OMISSIS** di Londra, svolgeva abusivamente attività finanziaria riconducibile a **OMISSIS** per complessivi € 800.000/00;
- B) Del reato previsto e punito dall'art. 2 comma 1, comma 4 e comma 5 della Legge 197/91 poiché nella qualità di cui al capo A ometteva di istituire l'archivio unico informatico.

Roma li-----

Conclusioni del PM:

Assoluzione ai sensi dell'art. 530 II cpp

La difesa: assoluzione perché il fatto non sussiste e per non aver commesso il fatto.

Motivi della decisione

Il Sign. **OMISSIS** è stato tratto a giudizio per il reato a lui ascritto in rubrica.

Richiamata la contumacia dell'imputato, poi revocata la dichiarazione a seguito della comparizione del **OMISSIS**, sono stati escussi i testi citati ed acquisita la documentazione prodotta, esaminato l'imputato all'udienza del----, PM e Difensore hanno concluso come sopra riportato.

Alla luce della istruttoria dibattimentale esperita, l'imputato deve essere assolto dai reati ascritti, ai sensi dell'art. 530 II cpp, perché il fatto non sussiste.

L'imputato, in sede di esame, ha contestato di svolgere o di aver svolto attività finanziaria e ciò anche per conto della Società **OMISSIS** ed ha affermato di non aver rivestito alcuna carica sociale nella società citata.

OMISSIS afferma di aver svolto attività **OMISSIS** e di aver ricevuto mandato a svolgere tale attività anche da parte della Società estera non in proprio ma nella qualità di rappresentante della società Italiana.

Dal contratto tra il **OMISSIS** e la società estera (documento sequestrato dalla Guardia di Finanza) si rileva che l'oggetto dell'attività che l'imputato avrebbe dovuto svolgere è Consulente per conto terzi.

Negli elenchi sequestrati dalla Guardia di Finanza sono indicati nominativi di persone sotto la dicitura **OMISSIS** ed importo.

Le modalità di redazione degli elenchi sembrerebbero confermare le affermazioni dell'imputato.

Non confermano l'ipotesi accusatoria neppure con deposizione degli agenti **OMISSIS** E **OMISSIS**, in particolare il primo (all'epoca dei fatti) il tenente della Guardia di Finanza presso il Nucleo della Polizia Valutaria) riferisce di ricordare che presso la sede della Società Italiana, erano stati rinvenuti "Contratti perfezionati con terzi dall'imputato.

Peraltro gli operanti non hanno posto sotto sequestro detti contratti, nè nulla è stato prodotto dal P.M: dalla deposizione del teste (Guardia di Finanza), sembra invece evincersi che in realtà non sono stati acquisiti o sequestrati altri documenti oltre a quelli prodotti.

Anche a prescindere non risulta dunque provato con certezza che l'imputato abbia svolto attività finanziaria seppure per il tramite, nella società estera, per mero errore indicato nel capo di imputazione, con la stessa denominazione.

L'imputato deve quindi essere assolto dai reati a lui ascritti perché il fatto non sussiste.

PQM

VISTO l'art. 530 II cpp;

Assolve l'imputato dal reato a lui ascritto perchè il fatto non sussiste;